



ORGANISMO DI
PROMOZIONE PER
L'ITALIA

Regolamento di Valutazione e Qualificazione Città Verdi

Organismo di Promozione per l'Italia

info@organismodipromozione.it

Viale F. Redi 267 – 50144 Firenze

094345890480

INDICE:

1. PREMESSA

Importanza del verde urbano
Obiettivi dell'attestazione
Valore turistico e ambientale

2. ARTICOLO 1 – FINALITÀ DELL'ATTESTAZIONE

Valutazione del verde urbano
Incentivi per le amministrazioni
Promozione turistica

3. ARTICOLO 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Comuni e città ammesse
Fonti dei dati

4. ARTICOLO 3 – PRINCIPI METODOLOGICI

Oggettività
Comparabilità
Trasparenza
Progressività e miglioramento continuo
Valore turistico e ambientale

5. ARTICOLO 4 – INDICATORI E PUNTEGGIO

Punteggio totale standard
Bonus variazione forestazione 2021-2023

6. ARTICOLO 5 – REQUISITI MINIMI

Alberi per abitante
Verde urbano per abitante

7. ARTICOLO 6 – DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INDICATORI

Alberi per abitante
Forestazione urbana
Verde urbano per abitante
Incidenza del verde sul territorio
Indicatori ambientali urbani
Bonus variazione forestazione

8. ARTICOLO 7 – LIVELLI DI VALUTAZIONE ("ALBERELLI")

Scala dei livelli
Significato dei livelli alti

9. ARTICOLO 8 – SISTEMA DI CANDIDATURA E ADESIONE

Presentazione del dossier di auto-dichiarazione
Commissione di valutazione
Quota di adesione annuale
Utilizzo della valutazione a fini comunicativi e promozionali

10. ARTICOLO 9 – AGGIORNAMENTO E PUBBLICAZIONE

Validità annuale
Rapporto Annuale Città Verde Italiana

11. ARTICOLO 10 – OBIETTIVI DI LUNGO PERIODO

Crescita del verde urbano
Premiazione delle città virtuose
Valorizzazione turistica



Premessa

Le città caratterizzate da un elevato livello di infrastrutturazione verde non si distinguono esclusivamente sotto il profilo estetico, ma risultano altresì più vivibili, resilienti e attrattive, sia per i residenti sia per i visitatori.

La presenza diffusa e adeguatamente gestita di alberature, parchi, aree boscate urbane e, più in generale, di infrastrutture verdi, contribuisce in maniera significativa alla riduzione degli inquinanti atmosferici, alla mitigazione degli effetti riconducibili alle isole di calore urbane, alla tutela e promozione della biodiversità, nonché al miglioramento del benessere psicofisico della popolazione.

L'attestazione denominata "Città Verdi", istituita e promossa dall'Organismo di Promozione per l'Italia, è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi di interesse generale:

- a) promuovere e incentivare lo sviluppo del verde urbano, anche mediante il sostegno a politiche di forestazione urbana, interventi di piantumazione e attività di manutenzione e gestione del patrimonio verde pubblico;
- b) riconoscere e valorizzare le amministrazioni comunali che si distinguono per comportamenti virtuosi, attribuendo rilevanza al valore ambientale, ecologico e paesaggistico del territorio;
- c) favorire la valorizzazione territoriale anche sotto il profilo turistico, mediante il conferimento alle città valutate positivamente di un elemento distintivo idoneo ad attrarre flussi di visitatori sensibili ai temi della sostenibilità ambientale, della qualità della vita urbana e della tutela dell'ambiente.

Ne consegue che l'incremento e la qualificazione del verde urbano costituiscono fattori determinanti ai fini dell'accoglienza e dell'attrattività complessiva del contesto urbano, tanto per la popolazione residente quanto per l'utenza turistica.

Articolo 1 – Finalità dell’attestazione

L’attestazione Città Verdi è uno strumento che consente di:

- misurare la dotazione di verde urbano e la qualità del patrimonio arboreo delle città italiane;
- incoraggiare le amministrazioni a implementare politiche attive di incremento del verde;
- monitorare i progressi delle città nel tempo attraverso dati oggettivi e comparabili;
- rafforzare il valore turistico delle città, rendendole più attrattive per visitatori sensibili alle tematiche ambientali e al benessere urbano.

L’attestazione non è semplicemente una fotografia dello stato attuale della città, ma rappresenta anche uno strumento strategico per la pianificazione urbana e la promozione turistica.

Articolo 2 – Ambito di applicazione

La valutazione si applica principalmente a:

- comuni capoluogo di provincia;
- città metropolitane;
- altri comuni che dispongono di dati completi relativi agli indicatori richiesti.

I dati utilizzati provengono principalmente da ISTAT, integrati da indicatori ambientali tratti dal rapporto annuale “Ecosistema Urbano”.

Articolo 3 – Principi metodologici

Il protocollo di valutazione di Città Verdi si fonda su quattro principi chiave:

1. Oggettività: il punteggio si basa esclusivamente su dati ufficiali e verificabili.
2. Comparabilità: tutti gli indicatori sono normalizzati per dimensione e popolazione, permettendo confronti tra città di diversa grandezza.
3. Trasparenza: metodologia, punteggi e criteri di valutazione sono pubblici e replicabili.
4. Progressività e miglioramento continuo: i livelli più elevati non rappresentano solo il risultato attuale, ma obiettivi da raggiungere nel tempo, stimolando le amministrazioni a migliorare costantemente.
5. Valore turistico e ambientale: le città riconosciute possono valorizzare il proprio patrimonio verde anche come attrattore per visitatori attenti all’ambiente.

Articolo 4 – Indicatori e punteggio

La valutazione si basa su un indice composito, con punteggio massimo standard di 100 punti, suddiviso in cinque categorie principali.

CategoriaPeso (punti):

- Alberi per abitante 30
- Forestazione urbana 25
- Verde urbano per abitante 20
- Incidenza del verde sul territorio comunale 15
- Indicatori ambientali urbani 10

In aggiunta, esistono due bonus dinamici. Il primo legato alla variazione della forestazione urbana per biennio (0–5 punti) , per premiare le città che crescono attivamente in verde.

Il secondo per valorizzare eventuali politiche ambientali, certificazioni ottenute o iniziative di promozione e sviluppo del verde. (0-10 punti).



Articolo 5 – Requisiti minimi

Per essere ammesse alla qualificazione di Città Verde, le città devono raggiungere almeno due requisiti fondamentali:

- avere almeno 0,25 alberi per abitante;
- disporre di almeno 25 m² di verde urbano per abitante.

Le città che non soddisfano questi valori non possono entrare a far parte della rete, anche se ottengono punteggio bonus per crescita.

Articolo 6 – Descrizione dettagliata degli indicatori

- Alberi per abitante (30 punti)

Misura il numero di alberi per residente. Premia le città che garantiscono benefici ambientali concreti. (dato reperibile su Ecosistema Urbano)

- Forestazione urbana (25 punti)

Valuta la superficie di boschi e aree forestali urbane, indicatori fondamentali per la resilienza climatica e la qualità ecologica della città. (dato reperibile su ISTAT)

- Verde urbano per abitante (20 punti)

Include parchi, giardini e aree naturali urbane. Rappresenta la disponibilità di spazi verdi accessibili alla popolazione (mq per abitante). (dato reperibile su ISTAT)

- Incidenza del verde sul territorio (15 punti)

Percentuale di superficie comunale destinata al verde. Consente di valutare la distribuzione delle aree verdi rispetto alla città. (dato reperibile su ISTAT)

- Indicatori ambientali urbani (10 punti)

Comprendono piste ciclabili, aree pedonali, uso del trasporto pubblico, raccolta differenziata e consumo di suolo. (dato reperibile su Ecosistema Urbano)

- Bonus variazione forestazione (0–5 punti)

Premia la crescita della forestazione urbana rispetto agli anni precedenti, calcolata come variazione percentuale della superficie forestale sul biennio (es. 2023-2025). (dato reperibile su ISTAT).

Articolo 7 – Livelli di valutazione (“alberelli”) e criteri di assegnazione

Per ciascuna città, destinazione o Comune ammesso alla procedura di qualificazione, è determinato un punteggio complessivo sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dal presente disciplinare. In funzione del punteggio conseguito, è attribuito un livello di valutazione rappresentato graficamente mediante un numero progressivo di “alberelli”.

L'assegnazione del numero di "alberelli" avviene secondo un criterio proporzionale al risultato ottenuto, quale espressione sintetica del grado di conformità agli standard ambientali, ecologici e paesaggistici oggetto dell'attestazione.

I livelli di valutazione sono così articolati:

-  punteggio compreso tra 40 e 54
-  punteggio compreso tra 55 e 69
-  punteggio compreso tra 70 e 84
-  punteggio compreso tra 85 e 94
-  punteggio pari o superiore a 95

Il punteggio eventualmente conseguito a titolo di bonus concorre alla determinazione del punteggio complessivo finale, senza tuttavia incidere sulla struttura della scala dei livelli sopra indicata, che resta invariata nei relativi intervalli.

I livelli di valutazione più elevati rappresentano obiettivi di sviluppo progressivo e strategico per le amministrazioni partecipanti, incentivando il miglioramento continuo delle politiche di gestione e incremento del verde urbano.

L'attribuzione del livello di valutazione costituisce, pertanto, un indicatore sintetico e comparabile della qualità ambientale urbana, nonché uno strumento di orientamento per le politiche pubbliche e di valorizzazione del territorio.

Articolo 8 – Modalità di presentazione, valutazione, adesione ed utilizzo della qualifica di Città verde

La presentazione della candidatura da parte delle città, destinazioni o Comuni interessati avviene mediante la trasmissione di un dossier autodichiarativo, redatto secondo le modalità indicate dal disciplinare. Tale dossier deve contenere dati statistici ufficiali, nonché ogni ulteriore documentazione idonea a comprovare la qualità, la consistenza e le modalità di gestione del verde urbano, con particolare riferimento alle politiche adottate e agli interventi realizzati.

L'Ufficio studi dell'Organismo di Promozione per l'Italia verifica la coerenza dei dati dichiarati, analizza la documentazione prodotta ed effettua una valutazione complessiva della candidatura, certificando la regolarità del procedimento e la sussistenza dei requisiti ai fini dell'eventuale rilascio dell'attestazione.

In ultima analisi una Commissione, composta da membri con comprovata esperienza nei settori di riferimento, la quale opera a titolo onorario, provvede a supervisionare la correttezza dell'analisi realizzata dall'Organismo di Promozione.

I delegati dell'Organismo e/o la Commissione potranno altresì svolgere sopralluoghi sul territorio delle città candidate, per incontrare le amministrazioni e verificare sul campo la vivibilità e l'impatto verde del Comune.

La partecipazione al processo iniziale di attestazione da parte del Comune, non comporta alcun onere nella fase di candidatura. In caso di esito positivo della procedura, il rilascio dell'attestazione è subordinato al versamento di una quota di adesione annuale pari a euro 3.500, da corrispondersi all'Organismo di Promozione per l'Italia entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito.

La quota è rinnovabile su base annuale ai fini del mantenimento della qualifica di Città Verde.

Le città, destinazioni o Comuni che conseguono l'attestazione sono autorizzati ad utilizzare i loghi, i marchi e le grafiche ufficiali di "Città Verdi" nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale, promozione territoriale e valorizzazione turistica, nonché nella cartellonistica informativa, ivi inclusa quella posta agli ingressi del territorio, nel rispetto delle linee guida e delle condizioni d'uso stabilite dall'ente promotore.



Articolo 9 – Aggiornamento e pubblicazione

La valutazione ha validità annuale.

Ogni anno viene pubblicato il Rapporto Annuale Città Verdi, contenente:

- classifica nazionale completa;
- punteggi dettagliati per indicatore;
- analisi delle tendenze e confronto con l'anno precedente;
- approfondimenti su politiche e strategie urbane.

Articolo 10 – Obiettivi di lungo periodo

L'attestazione Città Verdi intende:

- favorire la crescita progressiva del verde urbano;
- premiare città proattive e virtuose;
- rafforzare l'attrattività turistica delle città;
- incentivare politiche di sostenibilità e benessere urbano;
- promuovere un miglioramento continuo delle infrastrutture verdi.

Conclusione

L'attestazione "Città Verdi" rappresenta più di un riconoscimento: è uno strumento strategico per misurare, valorizzare e incentivare la qualità del verde urbano nelle città italiane. Attraverso criteri oggettivi e indicatori ufficiali, premia le amministrazioni più virtuose, stimola miglioramenti continui e crea un legame tra sostenibilità, benessere dei cittadini e attrattività turistica.

Ogni città valutata e qualificata non solo dimostra il proprio impegno verso l'ambiente e la qualità della vita urbana, ma acquisisce anche uno strumento di comunicazione efficace: il marchio Città Verde Italiana, insieme a loghi, grafiche e cartellonistica ufficiale, può essere utilizzato per promuovere la città come luogo accogliente, sano e attento alle tematiche ambientali.

Il processo di candidatura, basato sulla presentazione di un dossier autodichiarativo e documentazione integrativa, garantisce trasparenza e correttezza, mentre la commissione di esperti assicura che l'attestazione rispetti standard rigorosi e verificabili. Il pagamento della quota annuale di adesione, subordinato a esito positivo della qualifica di Città Verde, consente di sostenere le attività della rete Città Verdi e la diffusione del progetto su scala nazionale e internazionale.